

Leggete in IV pagina
Nuovo record battuto da Zatopek a Bucarest
dal nostro inviato

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Leggete in III pagina
GIORGIO ALBANI vince a Grottarossa
di ATTILIO CAMORIANO

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 32 (221) LUNEDÌ 10 AGOSTO 1953 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

CONTRO LA CHIARA INDICAZIONE DEGLI ELETTORI

Saragat consente a Piccioni di formare un governo che ignora il voto popolare

L'on. Piccioni si è recato ieri mattina da Einaudi per accettare l'incarico - Scandalo persino nel PSDI per le umilianti dichiarazioni di Gonella - Il "mercato delle vacche,"



Anche Piccioni ha dei dubbi sulla qualità del suo pateracchio?

Dopo la capitolazione di Saragat e dei dirigenti del partito minorile, che hanno consentito alla D.C. di riappareciare alla meglio i pezzi sgangherati del vecchio governo di "centro" sconfitto il 7 giugno, l'on. Piccioni ha potuto recarsi ieri dal Presidente della Repubblica per annunciargli che accettava l'incarico.

Al termine del colloquio Piccioni rivolgeva ai giornalisti presenti un breve discorso, il quale dovrebbe costituire il viatico del nuovo governo. «Le laboriose consultazioni di questi giorni — egli ha detto — si sono concluse con un atto reciproco di buona volontà, inteso a dare al Paese, dopo questa lunga vicenda post-elettorale, un governo che si propone la ferma salvaguardia delle istituzioni democratiche, il più positivo impegno sociale per il bene del Paese e l'attivo sforzo per il mantenimento della pace. Di conseguenza — ha concluso Piccioni — sono venute dal Presidente della Repubblica per l'on. Piccioni le dimissioni dall'incarico di ministro del Tesoro e della Bilancia dei Pagamenti e l'incarico di formare il nuovo governo, il che potrà avvenire in uno dei prossimi giorni».

L'on. Piccioni veniva trattato a collezione dal Capo dello Stato e solo nel pomeriggio inoltrato lasciava la Villa di Caprarola per rientrare a Roma. Nulla si è saputo finora sul modo come egli ha impiegato il tempo restante della giornata e l'attività che egli si è recato a Grottaferrata, nella sede di un istituto religioso, per incontrarsi nuovamente con i dirigenti della D.C. con i quali avrebbe concordato la spartizione dei ministeri.

«soddisfazione» espressa dal capo clericale per il «ravvedimento» di «alcuni» del Papa, hanno messo molto in imbarazzo quegli elementi socialdemocratici i quali speravano di più dalla soluzione della crisi. Oggi che a questa soluzione pare si sia giunti, il PSDI il danno e lo scorno, i clericali li considerano poco meno che dei disprezzabili «complici necessari» l'opinione pubblica non può fare a meno di considerarli dei buffoni. Tanto più, quando si pensa che in questione della partecipazione del PSDI al neo-governo centrista è tutt'altro che esclusa. Naturalmente è la destra che preme per rendere più totale la capitolazione. Tra gli eventuali candidati a ministri si fanno i nomi di Romita, Vigorelli, Paolo Rossi e Simonini.

Tra i vari nomi dei «minori» oltre quello di Macrelli

La grande «novità»

Abbiamo letto scrupolosamente le cronache dei giorni governativi o vicinissimi al governo: abbiamo notato i loro commenti, studiato i loro titoli, meditato le dichiarazioni dei leader che si sono accorti di tutto per appurare quali siano state le questioni concrete, le decisioni programmatiche, i fatti insomma che si sono affrontati e discussi nelle infinite riunioni di Montecitorio e del Viminale e nei labirinti di queste trattative cancellaresche. Sono dieci giorni che siamo intraligati, sono due mesi che stiamo manovrando mentre il Paese aspetta. Se ne sono dette di cose; hanno litigato, sono stati riappacificati, hanno litigato ancora, si sono accordati. Su che? Per dare a quali questioni? Per dare alla nazione che cosa?

Ci sono milioni di contadini che aspettano di sapere se avranno la terra o no, cioè se la riforma agraria avrà dalla loro costituzione il diritto all'aborto e alla beffa dell'Ente Sile e dell'Ente Magnum. Fabbriche tra le più grosse e importanti del nostro ridotto apparato produttivo chiudono i battenti: chi si farà per la nostra industria? Il ridimensionamento voluto dai monopoli o la politica di difesa, di sviluppo, di ammodernamento richiesta dalle grandi organizzazioni sindacali? Son due strade opposte. Sarà allentata la condizione spaventosa di una popolazione italiana? Due milioni di disoccupati attendono di saperlo. In politica estera, tutto il mondo discute del posto che deve avere nei rapporti internazionali la Repubblica popolare cinese. È il grande problema del momento, che arriverà ad un punto cruciale presto, in settembre o in ottobre, alla conferenza della pace asiatica. Le diplomazie si affrontano su questo tema. Che posizione di questo futuro governo italiano? Finirà la discriminazione fra Stato e Stato, sarà aperta l'economia e al commercio italiano il grande mercato cinese? Arrà grande la discriminazione interna per cui esistono due categorie di cittadini e praticamente la Costituzione della Repubblica cessa di valere quando si parla di cancelli dell'ufficio o la porta di un ufficio statale? Dici milioni di elettori oggetto di questa discriminazione scandalosa lo escono, e una lotta litale, aspra è in atto intorno a tale questione in migliaia di comuni, sui luoghi di lavoro.

Abbiamo cercato una decisione, un orientamento, una presa di posizione chiara a proposito di questi fatti: non comunicati, nelle trattative, nelle conclusioni dei quali

La "fame" dei clericali

Che queste siano le intenzioni dei clericali è dimostrato dal fatto che i maggiori giornali governativi affermano esplicitamente che in caso di una politica economica, finanziaria e sociale del nuovo governo si discosterà dalla linea finora seguita. «E' chiaro quindi», afferma il Messaggero — che l'on. Piccioni continuerà ad avallare la collaborazione e della esperienza degli onorevoli Pella, Vanoni e Campilli».

Si aggiunge che gli altri dicasteri chiave (Interni, Esteri, Difesa, Istruzione) rimarrebbero nelle mani di provati d.c. tipo Fanfani, Scelba ecc. non si vede come l'on. Piccioni potrà attuare il suo proposito di realizzare «il più positivo impegno sociale per il bene del Paese».

Comincia il mercato

Gli incontri ufficiali con i rappresentanti dei partiti minori, i quali hanno voluto ancora una volta condividere con i clericali la responsabilità di dar vita ad un governo che non corrisponde alla indicazione del voto popolare del 7 giugno, avranno inizio quasi certamente nella giornata di oggi. Ricomincerà così l'ormai tracciata «mercato delle vacche», cioè la spartizione dei portafogli.

Le prime indicazioni che si

LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELL'AVIAZIONE

La stampa sovietica esalta la potenza dell'arma aerea

Un autorevole organo conservatore inglese scrive che il discorso di Malenkov sottolinea la necessità e l'urgenza dell'incontro fra i "quattro grandi", - Dichiarazioni del Premio Nobel Federico Joliot Curie

ULTIMORA

Il Soviet ratifica la destituzione di Beria

MOSCA, 10. — Il Soviet Supremo dell'URSS ha ratificato il decreto riguardante Laurenti Beria, pronunciato dal Presidium del Soviet Supremo stesso.

Il decreto, firmato da Vorosilov e Pevov, dispone che u Beria, viste le sue criminose attività, sia revocato il mandato di cattura emesso dal Soviet Supremo, il suo incarico di primo vicepresidente del Consiglio, e quello di Ministro degli Interni, e che gli siano tolti tutti i titoli e decorazioni; la pratica che lo riguarda, infine, sarà trasmessa al Tribunale Supremo dell'URSS.

L'ORRIBILE MORTE DELLA GIOVANE TORINESE

Atmosfera di paura a Courmayeur mentre si ricerca il sadico assassino

Lo strazio dei genitori — Ricostruite le fasi del delitto — I particolari del ritrovamento del cadavere — La polizia brancola ancora nel buio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COURMAYEUR, 9. — Il padre, la madre, la sorella di Angela Cavallero, la piovra torinese di 24 anni, giubilamente trucidata sul greto della Dora Baltea ad Entreves, non hanno più lacrime per piangere. Il loro dolore è disumano come è disumano la tragedia che li ha colpiti. Essi si aggirano disperati per la casa di Entreves, nei luoghi dove la figlia, fino a poche ore fa, viveva felice e spensierata, nei luoghi dove essa, oggi, avrebbero dovuto godere un meritato riposo in sua compagnia.

Ma Angela è morta; è morta trucidata, da un sadico, feroce e conosciuto assassino che ha infierito sul suo corpo con 17 tremende coltellate. La piovra è stata trucidata la notte tra sabato e domenica non ha cancellato le macchie di sangue tra i cespugli sul greto della Dora dove è stato rinvenuto il cadavere straziato della giovane. Il feroce delitto ha gettato nella costernazione e nello sgomento i villeggianti e gli abitanti della ridente conca di Courmayeur.

Fitto mistero

Per tutta la giornata sono proseguiti infaticabili le indagini dei carabinieri sotto la direzione del tenente Valironi di Aosta e dei marescialli Bosotti e Salvetti. Purtroppo l'atroce omicidio è tutt'ora avvolto nel più fitto mistero e gli elementi raccolti finora non hanno

VARATI I PRIMI DECRETI LEGGE

Laniel vuole sfidare i lavoratori francesi

Verso una nuova e più vasta ondata di manifestazioni di protesta?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 9. — L'iniziativa del partito comunista francese che ha invitato ieri sera i deputati del Partito socialdemocratico ad unirsi a quella comunista nella richiesta di riconvocazione immediata in seduta straordinaria dell'Assemblea nazionale, per discutere i gravi decreti-legge progettati dal governo di cui l'annuncio ha sollevato un'ondata di proteste sta ottenendo larghissimi consensi in Francia.

La Federazione sindacale dei postelegrafonici aderente alla Force Ouvriere ha invitato oggi i suoi aderenti a sollecitare i deputati di tutti i collegi perché appoggino la richiesta di convocazione dell'Assemblea.

Per quanto la grande manifestazione dei giorni scorsi è ormai, per ora, almeno, un vecchio traffico ferroviario è tornato oggi alla normalità, come i servizi di distribuzione del gas e dell'elettricità, la situazione generale rimane tuttora tesa. I lavoratori delle comunicazioni sono tuttora scioperati e anche le altre categorie minacciate dalle misure governative si tengono pronte a riprendere la lotta.

Anche i rappresentanti delle comunicazioni sono tuttora scioperati e lavoratori dei trasporti aderenti alla centrale sindacale socialdemocratica Force Ouvriere si riuniranno domani in un incontro comune, e un comunicato congiunto annuncia che «nel caso in cui il governo si rifiuti di re-

600 mila persone partono da Milano

L'Unità - AVVENIMENTI SPORTIVI - l'Unità

A GROTTAROSSA HA TRIONFATO LA TATTICA DI COPPI E DI MAGNI

Nel caotico finale della "giostra", Giorgio Albani vince in volata

Ai posti d'onore Gismondi, Rossello e De Filippis - Bartali e Petrucci non hanno terminato la corsa

Coppi e Magni hanno vinto. Voglio dire che Coppi e Magni, in gara per difendere la tattica della "corsa all'italiana", hanno battuto Bartali e tutti gli altri uomini di grosso...

Il diritto alla maglia azzurra. Ma bella è stata la corsa di Azzurra, l'uomo che ha lanciato la fuga...

chiamano Milano. All'attacco di Minardi, Benedetti e De Rossi resistono ancora Grossi, Nient'altro...



ALBANI il vincitore

Varate le squadre!

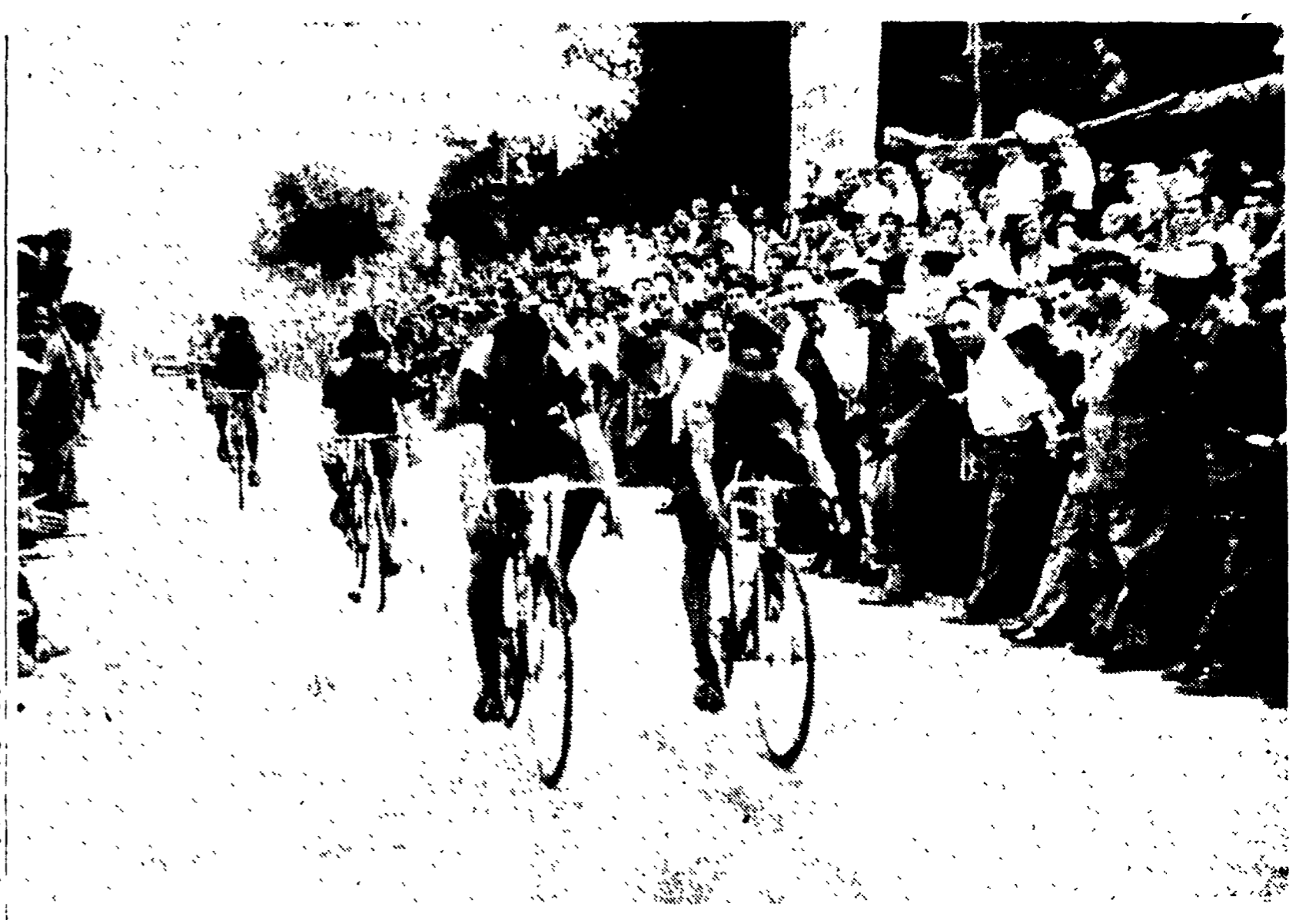
Questi i «pro»: Albani, Coppi, De Filippis, Fornara, Gismondi, Magni, Petrucci e Rossello

La Segreteria dell'UVI comunica che la C.T.S., su proposta dei rispettivi commissari tecnici della strada Binda e Proietti, ha deliberato...

La caduta di Corrieri

4° GIRO: Continua la galoppata di Corrieri, che non prova a gregari di Coppi, Petrucci, Magni, Rossello, Baroni, De Filippis, Maggini, Fornara...

guardo: Corrieri e Sartini, hanno ancora 2° di vantaggio su Gismondi, Rossello, Baroni, De Filippis, Maggini, Fornara...



La volata finale della prova di selezione a Grottoarossa: GIO RGIO ALBANI (a sinistra) ha il meglio su Gismondi

CONCLUSA LA SETTIMANA MOTORISTICA DELLE MARCHE

Casella, Cortese, Sgorbati e P. Marzotto vittoriosi ieri sul circuito di Senigallia

Appassionante lotta nella prova oltre 2000 - Villorosi costretto al ritiro

(Dal nostro inviato speciale) SENIGALLIA, 9. - La cittadina adriatica ha vissuto oggi un'altra grande giornata di conclusione della "Settimana motoristica delle Marche"...

La gara delle grosse cilindrate della classe oltre 2000 cc. ha letteralmente entusiasmato la folla. Anche qui una scia Gordini 2300 contro le molte Ferraris...

Le classifiche

- CLASSE 750: 1) Casella su Stanguellini che completa i 10 giri del circuito in 42'52" alla media di km. 129,711; 2) Bandini su Biondetti...

IL ROMANO MUSSO (SU MASERATI 3000) SECONDO

A Piotti (su Ferrari 3000) il Circuito Città di Reggio

Il reggino Siraucis s'aggiudica la vittoria nella classe fino a 1100 cc.

REGGIO CALABRIA, 9. - Deluca è stata l'attenditiva degli sportivi reggini per la mancata partecipazione della nuova 4500 Oscar di Biondetti...

L'ordine d'arrivo

- 1) ALBANI GIORGIO (Legnano) che copre il percorso di km. 270 in ore 22'11" alla media di km. 36,719; 2) Gismondi (Bianchi) a ruota; 3) Rossello Vincenzo (Ganna); 4) De Filippis Nino (Legnano); 5) Fornara Pasquale (Botticchia); 6) Azzurra Giancarlo (Alata); 7) Baroni Mario (Ganna); 8) Maggini Luciano (Alata) tutti col tempo del vincitore.

8° GIRO: E' Azzurra che rompe il tran-tran. Sulla rampa di Grotto Rossa, infatti, Azzurra si lancia; e il gruppo allunga il passo. Intanto Guerrini spacca una gomma...

La "giostra" di Grotto Rossa è stata soffocata dalla follia: l'organizzazione, infatti, darò e sta insufficiente. Comunque poi, qualcosa c'è stato: a spararla azione di Corrieri, rovinata poi da una caduta in un'incrociata decisa, bella, di Azzurra Gismondi, Fornara, Maggini, De Filippis, Rossello, Baroni e Albani...



GISMONDI secondo arrivato

NELLA CATEGORIA SPORT FINO A 1100

Successo a Schauinsland di Giardini (su Osca)

De Graffenried vince nella gara formula due

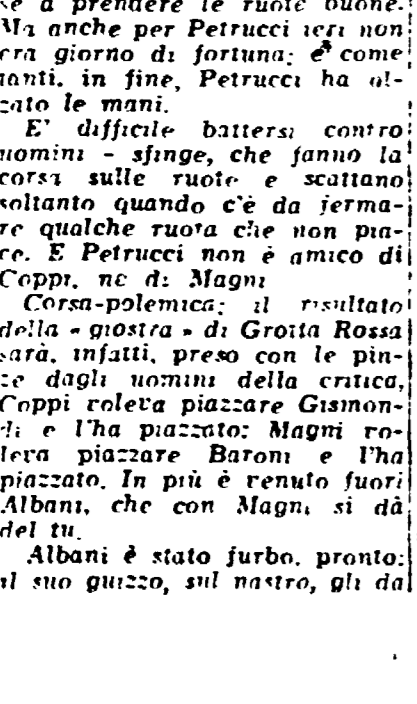
FRIBURGO, 9. - L'italiano Francesco Giardini ha vinto nella categoria Sport fino a 1100 la gara in salita di Schauinsland...

DEL CONFRONTO ITALIA-SVIZZERA DI MARCIA

L'olimpionico Dordoni ha trionfato a Losanna

Il successo italiano completato da Cascino, Corsaro e Stefani classificatisi ai posti d'onore

LOSANNA, 9. - Gli azzurri hanno riportato una netta vittoria per 60 punti contro 31 sugli elvetici nel confronto di marcia disputatosi oggi all'Espianade di Montbenon su un circuito di 590 metri da percorrere 47 volte per un totale di 25 km.



BIANCHI PIRELLI

Vittoria di Peppicelli anche nel giro di Como

LOSANNA, 9. - Il romano Peppicelli ha vinto la VII Edizione del Giro podistico di Como disputato sotto una fiata pioggia.

CONCLUSI IERI I CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

Vilma Francoletti: 3'08"3 nuovo primato dei 200 rana

Vittorie di Paliaga (1500 m.), Romani (200 s.l.), Grilz (200 rana), Mari (tuffi) - Affermazione della Calligaris nei 400 s. l. - La staffetta 4x200 maschile alla Can. Napoli

Vilma Francoletti è riuscita a rompere l'incantesimo negativo dei campionati nazionali di nuoto migliorando il primato della gara 200 metri rana. Unico e solo primato battuto dopo due intense e durissime gare in piscina.

Ufficiali e si porta alle spalle della Calligaris che aumentava progressivamente e conquistava un vantaggio che le consentiva di controllare la gara.

Ultima gara della giornata è stata quella del 4x200 maschile della staffetta. La gara è stata vinta dalla Can. Napoli.

Omologati il record di Romani sui 200 s.l. Un comunicato diramato durante la riunione conclusiva dei campionati annuncia che il Consiglio centrale della F.I.N. ha esaminate il ricorso inoltrato dalla Società V.S. Sauto Nuoto.

Il cambio fra la Calligaris e la Gamaecchielloni dell'U.S. Tristinina, campione italiano 1953, nella staffetta 1x100 stile libero.

Un certo miglioramento si è riscontrato invece nel settore giovanile dove qualche elemento interessante è emerso in questi giorni.

Facile per Grilz la vittoria nei 200 metri a farfalla. Secondo è il genovese Divano. Si salta a piedi pari la staffetta 3x50 s.l. ragazze dove la Tristinina unica iscritta non si è presentata alla partenza.

Tutti i piazzamenti maschili assoluti m. 3: 1) Mari (R.N. Florentina) 2) Prati (U. Ventus Nervi) 3) Di Biase (Holzano Nuoto) 4) Mazzocchi (R.N. Roma) 5) 129,05 (5) Bugari (Arnoldo (S. Lazio) p. 128,78.

Il risultato Remo Ghevardi. Nella gara staffetta 4x100 mista femminile assoluta, la lotta si accende fra la Canottieri Milano e la Canottieri Roma.

Il quarto dei ragazzi delle ragazze sovietiche fa crollare il primato mondiale della staffetta 2000 x 4 e Alexandra Ciudina quello del pentathlon.

Ha aperto la riunione la finale dei 1500 stile libero maschile. Il favorito d'obbligo era Paghaga ed assente Romani, il tornese ha corso senza impegno, il secondo, il milanese Elmi, giungeva distaccato di circa 2'.

Due gare di «attesa» sono quelle dei 100 dorsi ragazze e m. 100 rana maschile ragazzi. Nella prima gara la bolognese Ragazzini e la bolzanese Prantl prendono la testa e la prima vince con un margine di 10 centesimi.

Il 50 dorsi femminile è stata vinta da Alessandra (R.N. Napoli) 46"3". Prati (U. Ventus Nervi) 48"3". V. Teroni (Holzano Nuoto) 49"3". V. Teroni (Holzano Nuoto) 49"3". V. Teroni (Holzano Nuoto) 49"3".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Subito dopo è la volta della rana. Leccesi per merito di Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio tendendo verso il tentativo della Campreglier di rimontare.

Nella gara di 100 metri rana, Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Danelli inviduando la cordia dove slava giungendo alla Campreglier. Un momento di esitazione. Verrà squalificata la squadra leccese.

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Subito dopo è la volta della rana. Leccesi per merito di Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio tendendo verso il tentativo della Campreglier di rimontare.

Nella gara di 100 metri rana, Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Danelli inviduando la cordia dove slava giungendo alla Campreglier.

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Subito dopo è la volta della rana. Leccesi per merito di Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio tendendo verso il tentativo della Campreglier di rimontare.

Nella gara di 100 metri rana, Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Danelli inviduando la cordia dove slava giungendo alla Campreglier.

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Subito dopo è la volta della rana. Leccesi per merito di Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio tendendo verso il tentativo della Campreglier di rimontare.

Nella gara di 100 metri rana, Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Danelli inviduando la cordia dove slava giungendo alla Campreglier.

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Subito dopo è la volta della rana. Leccesi per merito di Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio tendendo verso il tentativo della Campreglier di rimontare.

Nella gara di 100 metri rana, Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Danelli inviduando la cordia dove slava giungendo alla Campreglier.

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Subito dopo è la volta della rana. Leccesi per merito di Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio tendendo verso il tentativo della Campreglier di rimontare.

Nella gara di 100 metri rana, Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Danelli inviduando la cordia dove slava giungendo alla Campreglier.

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Subito dopo è la volta della rana. Leccesi per merito di Francoletti e della Solari prendono un netto vantaggio tendendo verso il tentativo della Campreglier di rimontare.

Nella gara di 100 metri rana, Francoletti si gettava in acqua per andare ad abbracciare la compagna Danelli inviduando la cordia dove slava giungendo alla Campreglier.

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

Il 100 dorsi maschile assoluto: 1) Marilli (R.N. Florentina) 1'28"2". 2) Grossi (Can. Milano) 1'28"2".

CONTINUA IL CROLLO DEI LIMITI MONDIALI

Sensazionale Held: nel giavelotto m. 80,41!

Il record è stato battuto nel corso di una manifestazione svoltasi a Pasadena

PASADENA (California), 9 - L'Americano Bud Held ha, con un lancio di m. 80,41, battuto il primato mondiale del lancio del giavelotto che dal 1938 apparteneva al finlandese Try Niskanen con m. 78,69.

Continua così il crollo dei limiti mondiali, dopo quelli del salto in alto e dei lanci del peso e del disco. Bud Held che fu sfornato agli Olimpici di Helsinki e non poté partecipare alle finali perché ammalatosi si è così preso una sonora rivincita. Significativo il fatto che gli atleti statunitensi possono considerarsi nuovi a questa specialità che hanno sfidato i record del danese Mottola (Argentina), Brantov (ex nazionale jugoslavo), Foidula (Apolide) e C. Hannan (Inghilterra), Le cur (Francese), Matus (Apolide), Surssek (Zigiti), Holler (Svezia).

Il miglior tennista al torneo di Viareggio. VIAREGGIO, 9 - Sul campo del Tennis Club Viareggio dal 1 al 16 agosto si svolgerà il 33° Torneo Internazionale di Tennis. Il torneo è riservato ai maggiori campioni italiani e stranieri.

Il cambio fra la Calligaris e la Gamaecchielloni dell'U.S. Tristinina, campione italiano 1953, nella staffetta 1x100 stile libero.

Il quarto dei ragazzi delle ragazze sovietiche fa crollare il primato mondiale della staffetta 2000 x 4 e Alexandra Ciudina quello del pentathlon.

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

CONCLUSE IN APOTEOSI LE GIORNATE ATLETICHE DI BUCAREST

Emil Zatopek migliora il record delle 6 miglia

Il quartetto delle ragazze sovietiche fa crollare il primato mondiale della staffetta 2000 x 4 e Alexandra Ciudina quello del pentathlon.

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".



EMIL ZATPEK

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".



ANGELO ROMANI

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1) Romani (V.S. Sauto Nuoto) 2'23"4". 2) Canottieri Roma (Can. Napoli) 2'27"4". 3) Saurazzo (Can. Milano) 2'28"8".

Il 200 stile libero maschile assoluto: 1)

NEL VIET-NAM COI SOLDATI DELL'ESERCITO DI LIBERAZIONE

OTTAVO ANNIVERSARIO DI HIROSHIMA E NAGASAKI

Le tre parole d'ordine delle truppe popolari

Giovani ventenni cantano nella boscaglia - Una specie di inchiesta Gallup Niente corte marziale - L'esempio degli eroi della Repubblica sempre vivo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DAL VIET NAM LIBERO. agosto - Voti abbronzati. Teste dalle chierme nerissime, oppure interamente rasate. Ragazzi dagli occhi scuri, dall'aria risentita, quasi taciturni, ma stretta di labbra, e rivela a tratti da spontanei scoppi di riso. Qui un gruppo sta giocando una partita di volley ball e si volge di scatto al nostro passaggio. Un altro è in un baracche al riparo delle zanzariere.

Quando si combatte, non hanno pietà. Ma quando il nemico getta le armi e si arrende, allora diventano immediatamente cordiali ed umani. In ogni plotone, in ogni compagnia, la organizzazione del partito Lao-dong è la spina dorsale dell'esercito. Essa discute ogni fase delle battaglie che si preparano e il commissario politico riveste un ruolo di primo piano. Eccetto che nei combattimenti, egli occupa una posizione altrettanto importante quanto quella del comandante militare.



VIET NAM - Un soldato dell'esercito popolare aiuta un francese ferito

Una lettera dei Curie a un trust americano

Il tragico bilancio della prima atomica - Punto d'inizio della guerra fredda contro l'U.R.S.S.

In questo mese lottiamo anniversario della tragica fine di Hiroshima con lo scoppio della prima bomba atomica fatta esplodere per fini belliche. La maggior parte dei lavoratori dell'industria era tornata al lavoro - narata per una relazione - e quasi tutti i bimbi alle scuole. La popolazione era tornata nelle strade o nelle case, dopo che era suonato il cessato di un precedente allarme. Quindi, data l'assenza di qualsiasi allarme, l'esplosione avvenne quasi di sorpresa. L'incursione che precedette la prima incursione atomica era stata accuratamente studiata per sviare l'attenzione dei posti giapponesi di osservazione e permettere al B-29 che doveva sganciare la bomba di arrivare su Hiroshima.



Un tragico aspetto delle conseguenze dello scoppio della bomba atomica a Nagasaki

ENCICLOPEDIA MINIMA DELL'ARTI E DEI MESTIERI

Cent'anni di battaglie per i tipografi italiani

Domani sciopero nazionale di un'ora dei tipografi dei quotidiani - Il primo contratto di lavoro nel 1848 - Conquista delle otto ore - Una lunga tradizione

Domani sciopero nazionale di un'ora dei tipografi dei quotidiani. Cinquecento tipografi di 107 giornali quotidiani italiani che sono in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto il 1. giugno (e che gli italiani non attendono rinnovare), mentre ormai da due mesi, continua la catena degli scioperi dei cinquantamila poligrafici, in lotta, come le altre categorie di lavoratori dell'industria, per la perequazione dell'indennità di contingenza e per il congelamento dei vari elementi delle retribuzioni.

estenuante composizione a mano dei tipografi degli Atenei (Teobaldo Manico e fratelli) stampano l'Hyperbomachia (1499), la Bibbia, il Salterio, e poi, via, in un colgere di quasi cent'anni, tutti i classici greci e latini, rendendo famosi nel mondo i caratteri italiani, romani, greci. Così pure i tipografi dei fratelli Elzevier, di Leyda, arricchiscono l'arte, pubblicando pregevolissime opere, in elzeviro, un carattere molto in uso nella stampa quotidiana. I tipografi della "Propaganda", in Roma, difendono i caratteri bodoniani.

tecniche associate fanno parte al governo il quale lancia l'Acciaio all'Associazione di essere l'emissaria della vendita Internazionale. Primo sciopero dei tipografi milanesi, per la tariffa, nel 1830. Dopo 115 giorni di agitazione i tipografi strappano alla classe padronale un accordo secondo il quale il prezzo del cottimo è fissato a centesimi 33 per ogni 1000 lettere; per opere manoscritte 36; per i giornali eseguiti la notte 40; adozione della lettera tipo e minimo di stipendio di 3.35 giornaliero. Durante la lunga lotta le associazioni, consorzio di Parigi, Londra, Marsiglia, Trieste, ecc. hanno manifestato la loro fraterna solidarietà ai tipografi.

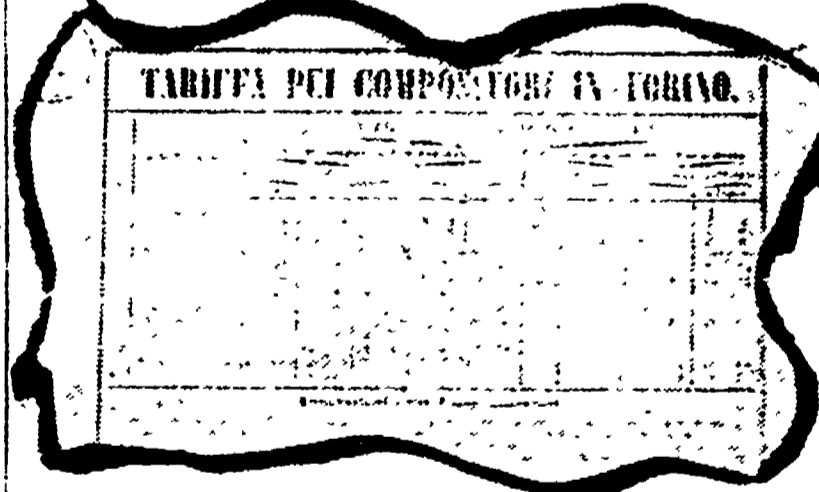
Da 1450 anni in cui ha cominciato a diffondersi l'arte della stampa, al 1848, quando i tipografi stipularono il loro primo contratto di lavoro, questi lavoratori che hanno dedicato tutta la loro vita alla pubblicazione di tanti milioni di libri, che hanno illuminato il mondo in ogni ramo dello scibile, e lo hanno messo al corrente di tutto, con la pubblicazione di migliaia di giornali, hanno condotto sempre una dura vita, sottoposti come sono ad un lavoro estenuante, che spesso spezza loro la vita nella giovinezza, minandoli con la tbc e con le malattie da piombo, contratte nell'attività della stampa.

Sviluppo della stampa. Così, questi lavoratori, nell'annuo lavoro delle tipografie, hanno costruito, giorno per giorno, pezzo per pezzo, pagina per pagina, parola per parola, un patrimonio librario che oggi costituisce uno dei nostri più preziosi tesori. Eppure, questi artisti della stampa, che hanno introdotto il cilindro spalmatore d'inchiostro, nel 1795, l'olandese Briquet, nel 1799, l'inglese Ruthen perfezionò questa macchina. Koenig e Bauer approntano una primitiva rotativa (800 fogli l'ora, nel 1812), il Times viene stampato con una macchina a vapore, a 10 mila copie l'ora (1814). Finalmente in Francia si sperimenta la prima macchina rotativa (1847-1867), e verso il 1886 fa la sua apparizione la linotipia, la macchina per scrivere le righe di piombo. Ma il tipografo, a mano a mano

libica, i tipografi ottengono una riduzione del prezzo della carta, e il conseguente aumento della paga, e fu d'ora i poligrafici lanciano la parola d'ordine: «I socialisti al governo».

L'organizzazione avanza

Novecento associati nel 1905, 17.500 nel 1910. L'organizzazione italiana dei tipografi fondano la Cassa centrale di disoccupazione. Il governo, nel 1919, sull'esempio dei lavoratori, e sotto la loro potente pressione, promulgò una legge per l'assicurazione obbligatoria, da cui sono sorte tutte le forme mutualistiche e previdenziali (non certo concesse dal fascismo). Finalmente il 17 marzo 1919, dopo i memorabili scioperi nazionali, gli operai grafici per primi conquistano le 8 ore. La organizzazione ormai gloriosa, la sorgere cooperativa a Milano, Roma, Trieste, Alghero, Bologna, ecc. nelle scuole del libro e caso per caso sociali: casse, mutue, invalidità e vecchiaia a Torino, Firenze, Roma. Poi viene il ruolo compressivo, l'orda devastatrice, la distruzione del regime fascista. Con la liberazione, risorgono le quattro di secolo, e di strutture Persino i fondi delle casse sociali, trasportate a Motta di Livenza, nel 1943, saranno predate dai fascisti. Con la Liberazione, risorgono la vecchia Federazione del libro, casse, mutue, previdenze, scuole, cooperative sociali. Gli operai tipografi, non venendo meno alle loro tradizioni, si pongono tra i primi nella lotta per il recupero della libertà e della democrazia, con la libertà del lavoro, il pane.



Il primo contratto di lavoro dei tipografi in un raro documento

L'angolo della sfinge

A 10x10 grid for a crossword puzzle with numbers in the top-left and bottom-right corners.

neve, 15) mezzo nibbo, 16) sulle targhe di Trieste, 17) in mezzo all'espansione, 19) congiunzione condizionale, 20) cittadina sulla Riviera, 21) lezioso, 22) persuaso, 23) Istituto Scientifico, 24) moltitudine, 27) la sigla delle società anonime, 28) nome indigeno dell'elefante indiano, 29) una fabbrica di menzogne, 30) l'arte di pubblicare, 31) il protagonista delle corride, 32) il braccio dell'albero, 33) l'occhio del presbite.

LE PRIME A ROMA

MUSICA. Concerto Cattani Mancini. Era sera a M. Vincenzo. Governatore e stato decisamente soporifero nell'auditorium pubblico e scese alla fine del primo tempo del Concerto in la minore per pianoforte e orchestra di Schumann. Ma poi, e nel secondo tempo, si rianimò con la parte del pubblico che ha chiesto e ottenuto anche un bis. Nell'altra parte del programma abbiamo ascoltato Umberto Cattani, giovane direttore che sembra abbia superato con le carte in regola questo collaudo romano. Sollecitazione del gesto e precisione negli attacchi: due qualità che, a fuoro nella seconda parte del concerto due pezzi così all'aperto, come La Passacaglia di P. Zetzi e il Capriccio spagnolo di R. Misk-Kovskov, e di mostrare un deciso impegno nell'Esordio di Beethoven. Un direttore, in altri

CINEMA. La figlia del reggimento. Era il mistero di una guerra, questo mistero da mondo civile, una ragazza, Toni, molto carina e simpatica, e una trovatella che da un po' tempo è in carcere, e sta in attesa di essere liberata. Come si vede, il film è molto interessante, e si può dire che è un'opera d'arte.

Il cantante matto. E' a storia di due attori del teatro, uno Bill e cantante, l'altro Ted un indiano, fanno il primo e molto pieno di se e ad un certo punto decide di partire in asso, lasciando il teatro e la compagnia. Ma, quando compare da solo con la sua armonica sul palcoscenico, produce un pubblico impressionante. Questo film è molto interessante, e si può dire che è un'opera d'arte.

Fiamme sulla costa dei barbari. Siamo nella San Francisco di fine Ottocento, l'epoca di un'epoca, anzi, il film è ambientato nel quartiere più malfamato della città, quello delle case da gioco, e dei tabacchini. Nel film si narra la storia di John Wayne, il quale, arrivato a San Francisco, comincia subito a dar fastidio a un tale che oltre ad essere padrone di varie sae da gioco, è anche un'organizzazione gang, vorrebbe impossessarsi della città intera facendosi e eggere mediante brogli e intimidazioni. Il film è molto interessante, e si può dire che è un'opera d'arte.

VERTICALI: 1) contrasto, 2) regione dell'Indo, 3) monologo elettrico, 4) il ministero che fu per pochi giorni di Bettini (sua), 5) casuale, 6) associazione, 7) una valle dell'Alto Adige, 8) uccello della famiglia dei corvidi, 9) il prologo, 13) spargere (tr.); 14) lo sono i collettivi, gli smontatori e gli ortotteri; 17) il gergo americano; 18) golfo dell'Africa mediterranea; 20) servono a prendere il peso; 21) le vocali di conato; 25) alt; 27) una squadra calcistica; 29) andare; 31) l'imperatore-marionetta del Viet Nam; 33) adesso (tr.); 34) le iniziali dell'attore Ricci.

Nasce «Il tipografo». Si susseguono i congressi, si moltiplicano le organizzazioni sindacali, nasce il «Tipografo» (1874), comincia a scatenarsi la reazione padronale contro i sindacati, i lavoratori scendono in lotta per la rivendicazione delle 8 ore, di una giusta mercede, ecc. Nel 1875 viene proposta una «tariffa generale graduatoria» che sarà realizzata, in forma più estesa, con la «scala mobile», 70 anni dopo. Nel 1878, «similcentoquaran-

L'operaio tipografo. Carre le spalle sull'uscita cassa.

Fitrozza e la spessa per riorganizzarsi e sferrare così, nel 1903, uno sciopero nazionale per le otto ore, durato 65 giorni, e conclusosi, però, con una dura sconfitta. Il movimento riprende lena, si rinnovano le manifestazioni per le 8 ore, nel 1907 vengono organizzati gli uffici di collegamento, le cooperative, ecc. Finalmente, durante la guerra

Fiamme sulla costa dei barbari

Siamo nella San Francisco di fine Ottocento, l'epoca di un'epoca, anzi, il film è ambientato nel quartiere più malfamato della città, quello delle case da gioco, e dei tabacchini. Nel film si narra la storia di John Wayne, il quale, arrivato a San Francisco, comincia subito a dar fastidio a un tale che oltre ad essere padrone di varie sae da gioco, è anche un'organizzazione gang, vorrebbe impossessarsi della città intera facendosi e eggere mediante brogli e intimidazioni. Il film è molto interessante, e si può dire che è un'opera d'arte.

Il cantante matto. E' a storia di due attori del teatro, uno Bill e cantante, l'altro Ted un indiano, fanno il primo e molto pieno di se e ad un certo punto decide di partire in asso, lasciando il teatro e la compagnia. Ma, quando compare da solo con la sua armonica sul palcoscenico, produce un pubblico impressionante. Questo film è molto interessante, e si può dire che è un'opera d'arte.

Fiamme sulla costa dei barbari. Siamo nella San Francisco di fine Ottocento, l'epoca di un'epoca, anzi, il film è ambientato nel quartiere più malfamato della città, quello delle case da gioco, e dei tabacchini. Nel film si narra la storia di John Wayne, il quale, arrivato a San Francisco, comincia subito a dar fastidio a un tale che oltre ad essere padrone di varie sae da gioco, è anche un'organizzazione gang, vorrebbe impossessarsi della città intera facendosi e eggere mediante brogli e intimidazioni. Il film è molto interessante, e si può dire che è un'opera d'arte.

VERTICALI: 1) contrasto, 2) regione dell'Indo, 3) monologo elettrico, 4) il ministero che fu per pochi giorni di Bettini (sua), 5) casuale, 6) associazione, 7) una valle dell'Alto Adige, 8) uccello della famiglia dei corvidi, 9) il prologo, 13) spargere (tr.); 14) lo sono i collettivi, gli smontatori e gli ortotteri; 17) il gergo americano; 18) golfo dell'Africa mediterranea; 20) servono a prendere il peso; 21) le vocali di conato; 25) alt; 27) una squadra calcistica; 29) andare; 31) l'imperatore-marionetta del Viet Nam; 33) adesso (tr.); 34) le iniziali dell'attore Ricci.

Nasce «Il tipografo». Si susseguono i congressi, si moltiplicano le organizzazioni sindacali, nasce il «Tipografo» (1874), comincia a scatenarsi la reazione padronale contro i sindacati, i lavoratori scendono in lotta per la rivendicazione delle 8 ore, di una giusta mercede, ecc. Nel 1875 viene proposta una «tariffa generale graduatoria» che sarà realizzata, in forma più estesa, con la «scala mobile», 70 anni dopo. Nel 1878, «similcentoquaran-

L'operaio tipografo. Carre le spalle sull'uscita cassa.

Fitrozza e la spessa per riorganizzarsi e sferrare così, nel 1903, uno sciopero nazionale per le otto ore, durato 65 giorni, e conclusosi, però, con una dura sconfitta. Il movimento riprende lena, si rinnovano le manifestazioni per le 8 ore, nel 1907 vengono organizzati gli uffici di collegamento, le cooperative, ecc. Finalmente, durante la guerra

SEMBRA UN EPISODIO DEL FAR-WEST MA E' ACCADUTO PRESSO AVERSA

Un motociclista insegue a rivoltellate un pullman che non gli dà la strada

Fortunatamente nessun colpo ha centrato l'automobile carico di bagnanti — Ad Aversa il motociclista tenta di ammazzare l'autista, ma ne è impedito da alcuni agenti che lo arrestano

NAPOLI, 9. — Un episodio che poteva avere gravi conseguenze è accaduto oggi sulla provinciale tra Frignano ed Aversa. Un motociclista che non ha avuto strada libera da un autotreno pullman ha cominciato a sparare all'impazzita contro l'automezzo sovraccarico di bagnanti. Fra le urla di spavento dei giganti l'autista del pullman ha pigliato sull'acceleratore tentando di sfuggire all'indimenticabile sparare fortunatamente senza fare centro.

Giunto ad Aversa l'automezzo si è fermato davanti ad una pattuglia di polizia e l'autista è sceso, atterrito dalla macchina per riferire agli agenti l'incredibile avventura che aveva corso, quando all'improvviso è arrivato anche il motociclista il quale ha tentato di sparargli l'ultimo colpo della sua pistola.

Gli agenti sono riusciti a fermarlo a tempo evitando così che l'episodio, non si sa se più tragico o più comico, avesse più gravi conseguenze. L'arrestamento, tale Rinaldo D'Imbello da Ischitella, è stato associato alle carceri di Aversa.

Dichiarazioni di Invernizzi sul contratto dei conservieri

Il segretario generale della FILIA, Gaetano Invernizzi, ha rilasciato al nostro giornale la seguente dichiarazione sulla vertenza dei lavoratori conservieri: «Sono continuati al Ministero del Lavoro, nei giorni di sabato 8 e domenica 9 agosto le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per i 60.000 conservieri italiani.

Le trattative sono state estremamente laboriose, complicate dal fatto che gli industriali sono associati in due diverse Associazioni nazionali pur entrambi aderenti alla Confindustria.

E' avvenuto più di una volta che una delle proposte degli stessi industriali fosse osteggiata dall'una o dall'altra delle associazioni padronali. Tuttavia, malgrado tutte le difficoltà, la giustizia delle rivendicazioni dei lavoratori, la loro decisione di non voler cedere soddisfazioni, manifestata con una tenace ed entusiasta lotta in Italia, hanno consentito di raggiungere dei risultati che ritengo positivi.

Infatti, pur non avendo ancora firmato un accordo definitivo, avendo la rappresentanza degli industriali del Centro-Sud chiesto tempo fino a martedì mattina per consultare il proprio direttivo, è stato verbalizzato dal sottosegretario del Lavoro uno

schema di contratto che entro la stessa giornata di martedì dovrebbe essere firmato.

Fino a quel momento i lavoratori manterranno la sospensione dello sciopero di 72 ore che doveva iniziarsi sabato 8 corrente, ma essi rimangono pronti a riprendere immediatamente e con decisione la lotta nel caso deprecabile che gli industriali del Centro-Sud deludessero la loro legittima aspettativa.

È questa, tuttavia, una eventualità che noi vogliamo sperare non si verifichi nell'interesse dei lavoratori e della collettività. Questo accordo è atteso con impazienza, oltre che dai lavoratori, dagli stessi industriali e dai contadini ortofrutticoltori.

Il contenuto dello schema di accordo che martedì speriamo di aver definito, è nell'insieme analogo agli altri dieci contratti nazionali firmati per alcune migliaia di lavoratori italiani. La sola variante degna di nota è una modesta riduzione dell'indennità speciale

relativi al trasferimento dei centri. Funzionari francesi e Pnom Penh hanno dichiarato di ritenere che la Cambogia chieda una pronta risposta alla sua nota. Una delle principali questioni in discussione è la richiesta del re Norodom Sihanouk secondo cui le truppe francesi in Cambogia dovrebbero dipendere dalla sua autorità. E' noto infatti che il sovrano si sarebbe dichiarato d'accordo circa la permanenza di truppe francesi sulla riva orientale del fiume Mekong alla condizione che egli abbia il controllo

Ultimatum alla Francia del re della Cambogia

RANGOON, 9. — Nel corso di una intervista, il re di Cambogia, Norodom Sihanouk, ha dichiarato di aver notato a conoscenza del governo francese la sua intenzione di abbandonare l'Unione francese se alla Cambogia non verrà concessa la completa indipendenza entro il 1. settembre prossimo.

Il sovrano ha aggiunto che il governo francese è stato messo al corrente di ciò mediante una nota inviata il 27 luglio scorso in risposta alla nota francese del 22 luglio in cui si invitavano delegati cambogiani a recarsi a Parigi per discutere i particolari

La cima del Burel scalata per la prima volta

BELLUNO, 9. — Per la prima volta è stata scalata la parete ovest della cima del Burel, nel gruppo dello Schiava. L'impresa è stata compiuta da due alpinisti del CAI di Belluno, Nereo Cusinato e Ottavio Dalto.

LA GIORNATA DELLA GIOVENTU' RUMENA AL FESTIVAL DI BUCAREST

Omaggio agli ospiti rumeni dei giovani di tutto il mondo

Folla in festa dalle sei del mattino — Un grande corteo per le vie di Bucarest — Gheorghiu Dej e Groza assistono alla manifestazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUCAREST, 9. — Stamane Bucarest si è svegliata prestissimo, pure nella pausa festiva. Già dalle cinque, nelle strade del centro o della periferia, gli allampanati difensori di musiche rumene classiche e popolari; per le vie si camminava nella musica, come si avanza nell'aria che si respira. Doveva essere festeggiata la giornata del Festival di Bucarest, dedicato alla gioventù lavoratrice e studentesca della Romania.

Fine dalle prime ore del mattino, appena l'alba aveva cominciato a coprire di luce le case della città, una folla pittoresca e animatissima di giovani rumeni si apprestava, nei punti più diversi, alla grande sfilata che alle otto avrebbe dovuto aprire inizio.

Il pappo alla pace. Si è provveduto a organizzare numerosi stands di vendita di cibi e questo conferisce un tono anche più familiare alla città. La folla non è solo di bucarestini, ma di giovani e ragazze venuti da tutto il Paese: si vede che molti non sono pratici delle strade, come del resto i delegati stranieri. Un'ora dopo, sono già tutti disposti in un'ordinatissima colonna, che si allunga come un enorme serpente di sereni, lungo l'arteria principale della città, da un punto cardinale all'altro.

Sono centinaia di migliaia, e portano cartelli, vessilli, piccole e grandi colombe della pace, e volti in effluve di più amati dirigenti popolari, e si avviano verso la Piazza su cui sorge il monumento a Stalin e che a Stalin si intitola. Qui ci sono le truppe destinate alle autorità della Romania e di tutto il mondo: sono presenti il Pre-

sidente del Consiglio dei ministri Gheorghiu Dej e il Presidente della Repubblica rumena Petru Groza e, fra gli altri, il Patriarca della Chiesa ortodossa con il caratteristico cappello a cilindro allungato e senza tesi, il Vescovo ortodosso cattolico, con la fascia rossa intorno al corpo, il Rabbino della Chiesa ebraica.

Prima di giungere alle tribune, si sono schierate lungo il percorso le delegazioni straniere (francesi, inglesi, olandesi, ecc.), che plaudento alla magnifica gioventù rumena, venuta dalle officine, dai campi, dalle scuole e dagli uffici. Mentre il percorso si snocciola prende corpo, per trasformarsi sempre più davanti all'occhio dello spettatore in una impressionante manifestazione di massa, nel cielo azzurro e limpido passano veloci squadriglie di aerei, a gettare gli, sui capi e sulle braccia levate in gesti di saluto, fiori e bianche colombe in miniatura.

Ora, davanti alla folla, parla il delegato dell'Italia, «I nobili ideali della gioventù di tutto il mondo — egli dice — la sua lotta e la sua attività di ogni giorno, diventano qui una realtà, grazie a voi, grazie al generoso popolo di Romania, alle esortazioni di incontri amichevoli, alle manifestazioni di cultura e sportive, di travolgente bellezza».

«Per noi, per i milioni di giovani che portano in sé stessi gli ideali, le speranze, lo spirito di questo Festival, la menzogna e la discordia non esisteranno più. Noi saremo fonte di uno spirito sempre più potente e generoso, dell'entusiasmo, azione per salvare la pace del popolo».

Gli risponde Vasile Musat, primo segretario del Comitato centrale dell'Unione della gioventù di Romania, che non aveva mistero, non aveva segreti, era felice.

«Chi è il feroce omicida? Un villeggiante? Uno straniero? Un abitante del luogo? Solo gli sviluppi dell'inchiesta potranno stabilirlo. Si apprende intanto che il prof. Tevo di Torino giungerà domani a Courmayeur per la perizia necroscopica.

Anche a Torino la notizia della tragica morte di Angela Cavallero ha suscitato profonda e penosa impressione. Atmosfera tesa, di paura.

Accerchiato dai carabinieri un bandito si toglie la vita

CAGLIARI, 9. — Un bandito accerchiato dai carabinieri, visto impossibile ogni tentativo di fuga, si è suicidato con un colpo di moschetto alla testa dopo un violento scontro a fuoco.

Il fatto è avvenuto la notte scorsa nella campagna di Sardinia, dove una pattuglia dell'Arma, in servizio di perlustrazione, ha sorpreso quattro individui armati che tentavano di rapire un giovane. Accortisi di essere stati scoperti i banditi hanno immediatamente aperto il fuoco contro i carabinieri. Ne è seguita una sparatoria durante la quale tre dei banditi sono stati uccisi, altri due feriti e a trovar rifugio nella boscaglia. Il quarto fu ferito, invece, rimasto accerchiato, ha continuato a sparare contro i militari, piuttosto che lasciarsi arrestare. Quindi, vistosi perduto, si è sparato un colpo di moschetto alla testa ed è deceduto quasi immediatamente. Egli è stato identificato per l'oroghese Ezidio Battaccone il cui fratello Luigi è stato condannato recentemente per aver partecipato alle rapine di Villagrande e di Safferula.

Panoramica sulla Polonia



VARSAVIA — La ricostruzione di Varsavia è una delle opere più prodigiose della democrazia popolare polacca. Varsavia va risorgendo strada dopo strada, palazzo dopo palazzo dal mare di rovine in cui la guerra l'aveva ridotta. Tutto il popolo concorre con appassionato amore a questa opera. Straordinaria, si può dire, la ricostruzione di Stare Miasto, la città vecchia interamente rimessa in piedi come era nel 1700. Nella foto un aspetto della piazza di Stare Miasto agli inizi della ricostruzione



Lo stesso lato di Stare Miasto ritratto nella fotografia in alto, quando ormai erano in corso i lavori di rifinitura. La facciata del palazzo ha lo stesso aspetto originario che aveva nel '700. Una veduta generale della piazza di Stare Miasto, inaugurata qualche settimana fa e ora già abitata



In tutti i campi dell'industria i polacchi sono stati molto aiutati dai tecnici sovietici. Ecco un tecnico dell'URSS con due giovani polacchi durante i lavori di costruzione del Palazzo della Cultura a Varsavia



La cura dell'infanzia è in Polonia, come in ogni paese socialista, una delle maggiori preoccupazioni della Repubblica. Ecco un aspetto del nuovo Nido d'infanzia di Lodz dove i bimbi ricevono un'assistenza attenta e intelligente. Attualmente esistono più di 7.000 complessi artistici di dilettanti che dimostrano il fiorire della cultura popolare nella terra polacca. Nella foto il corpo di ballo della scuola tecnica di giardinaggio di Proszkow

RIPRESA DEL MALTEMPO IN ITALIA

Un furioso nubifragio in Piemonte interrompe le vie di comunicazione

Particolarmente colpite le zone dell'Alessandrino e dell'Astigiano

ASTI, 9. — Dalle 23 di ieri sera e fino alle 7 di stamane si è abbattuto sull'ASTIGIANO un dolente temporale. A Montegrosso Stradone si è avuto un principio di allagamento e a Santo Stefano Belbo una frana ha interrotto la linea ferroviaria Alessandria-Moretta. I viaggiatori diretti a Bra vengono dirottati a Nizza Monferrato. Il servizio ferroviario è stato ripristinato, solo in parte, nel tardo pomeriggio.

Il Tanaro si è ingrossato e così pure numerosi torrenti tra cui il Tigullio, che oltre Mombercelli è uscito dal suo letto allagando numerose case e cascine. A Mombercelli Paese, la stazione ferroviaria è allagata da oltre mezzo metro d'acqua.

La circolazione dei veicoli è gravemente ostacolata nel tratto Vignale-Belcolle per banchi di sabbia alti in certi tratti più di 20 centimetri e lunghi 100 metri. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono parzialmente interrotte. Forti grandinate sono seguiti in tutto l'ASTIGIANO.

Pure Alessandria è stata colpita stanotte da un violento nubifragio, che ha fatto gravi danni alle colture specie nelle zone di Solero e Quattordio. La strada nazionale Alessandria-Torino è rimasta allagata.

Danni minori il temporale ha causato a Torino dove la pioggia è caduta ininterrottamente durante la notte e la mattinata. Si registrano numerose cantine allagate e temporanee sospensioni dell'energia elettrica.

IL DELITTO DI CORMAYEUR

(Continuazione dalla 1. pagina)

Rimasta spalancata, forse in un ultimo grido che nessuno aveva udito. Accanto al cadavere vi era un indotto intimo, farneticamente ripiegato. Questo particolare, unito ad un altro — l'erba attorno non era calpestata il che esclude che qualcuno abbia trascinato il cadavere — fa supporre che

la poveretta, ritiratasi in un momento nel cespuglio, sia stata assalita di sorpresa dal bruto.

L'assassino ha agito con furia selvaggia, vi ha ucciso 17 coltellate di cui due al cuore ed una al collo, mortali.

Dopo la visita medica del dottor Sincero, dopo le consultazioni di legge del sostituto Procuratore della Repubblica, dottor Taccetti, la salma veniva pietosamente composta e trasportata alla camera mortuaria del cimitero di Courmayeur. In serata giungevano i familiari angosciati. Particolare pietoso, la madre della giovane ignorava la vera causa della morte della figlia. Con una necessaria menzogna le è stato fatto credere che Angela è rimasta vittima di una «cattura» abissinica.

Atmosfera tesa, di paura.

Vio entissimo terremoto nella penisola balcanica

Una violentissima scossa di terremoto è stata registrata ieri mattina dagli osservatori Bondandi di Faenza. Geofisico di Trieste, S. Domenico di Prato e da quello di Taranto.

Secondo l'osservatore, l'evento fu forte scossa, avvenuta alle 8.45, avrebbe avuto il suo epicentro a circa 100 chilometri di distanza in direzione sud-est e precisamente nella penisola balcanica.

L'osservatorio triestino ha avvertito la scossa alle 7.43 e 19" con epicentro al largo delle coste occidentali della Grecia a circa 950 chilometri da Trieste.

Il San Domenico di Prato ha registrato la scossa alle 8.43 e 26". La distanza dall'epicentro: circa 960 Km. in direzione dei Balcani. La intensità della scossa è stata del 5-6. grado della scala Mercalli.

quasi, ad Entrees. Le indagini sono ad un punto morto. I carabinieri hanno interrogato le amiche più intime della scomparsa per conoscere alcuni particolari ritenuti importanti. Tre uomini sono stati fermati, ma sembra che nulla si possa imputare a loro carico. Buio pesto dunque: Angela, ragazza semplice, non aveva mistero, non aveva segreti, era felice.

«Chi è il feroce omicida? Un villeggiante? Uno straniero? Un abitante del luogo? Solo gli sviluppi dell'inchiesta potranno stabilirlo. Si apprende intanto che il prof. Tevo di Torino giungerà domani a Courmayeur per la perizia necroscopica.

Anche a Torino la notizia della tragica morte di Angela Cavallero ha suscitato profonda e penosa impressione. Atmosfera tesa, di paura.

Spera ricorre l'amante che non la voleva sposare

LECCE, 9. — Una donna ha espulso quattro colpi di pistola contro l'amante che aveva rifiutato di sposarla dopo averla sedotta. Il fatto è avvenuto a Gallipoli questa sera. L'uomo è il commerciante 36enne Luigi Serio che è stato colpito da un proiettile alla gamba. Egli è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Le ferite, si ritiene, seguiranno di anni 36 e si data alla latitanza.

Spetra ricorre l'amante che non la voleva sposare

LECCE, 9. — Una donna ha espulso quattro colpi di pistola contro l'amante che aveva rifiutato di sposarla dopo averla sedotta. Il fatto è avvenuto a Gallipoli questa sera. L'uomo è il commerciante 36enne Luigi Serio che è stato colpito da un proiettile alla gamba. Egli è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Le ferite, si ritiene, seguiranno di anni 36 e si data alla latitanza.

Spetra ricorre l'amante che non la voleva sposare

LECCE, 9. — Una donna ha espulso quattro colpi di pistola contro l'amante che aveva rifiutato di sposarla dopo averla sedotta. Il fatto è avvenuto a Gallipoli questa sera. L'uomo è il commerciante 36enne Luigi Serio che è stato colpito da un proiettile alla gamba. Egli è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Le ferite, si ritiene, seguiranno di anni 36 e si data alla latitanza.

Spetra ricorre l'amante che non la voleva sposare

LECCE, 9. — Una donna ha espulso quattro colpi di pistola contro l'amante che aveva rifiutato di sposarla dopo averla sedotta. Il fatto è avvenuto a Gallipoli questa sera. L'uomo è il commerciante 36enne Luigi Serio che è stato colpito da un proiettile alla gamba. Egli è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. Le ferite, si ritiene, seguiranno di anni 36 e si data alla latitanza.

PETRO INGRAN direttore
Giorgio Colomi vice direttore
Sebastiano Tipografica U.E.S.I.S.P.
*la IV Novembre, 148